

ALLEGATO C

COMUNE DI ANCONA

**BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO 2020**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA**

**(art. 11 decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118,
OIC n. 17 e principio applicato all. n. 4/4)**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI DA CONSOLIDARE

COMUNE DI ANCONA

	ORGANISMO	ATTIVITÀ
→	ANCONAMBIENTE SPA	Servizio di Igiene Urbana, Pubblica Illuminazione, Cimiteri
→	GRUPPO CONERBUS SPA	Trasporto Pubblico Locale
→	GRUPPO VIVA SERVIZI SPA	Servizio Idrico Integrato
→	ANCONA ENTRATE SRL	Gestione Entrate Tributarie e Patrimoniali
→	M&P MOBILITÀ E PARCHEGGI SPA	Parcheggi a raso e coperti, Controlli su Impianti Termici
→	MARCHE TEATRO SCARL	Gestione Teatri
→	ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA	Gestione eventi all'interno della Mole Vanvitelliana
→	A.M.A.T.	Promuove la diffusione delle attività teatrali
→	FONDAZIONE LE CITTÀ DEL TEATRO	Commissariata
→	AATO2 MARCHE CENTRO ANCONA	Organizzazione dei servizi idrici integrati
→	GRUPPO ATA	Organizzazione dei servizi di gestione integrata dei RSU
→	SO.GE.NU.S. SPA	Gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU

IL GRUPPO

Il bilancio consolidato che viene qui illustrato rappresenta i risultati della gestione del Comune e degli enti/società che a vario titolo perseguono le finalità istituzionali dell'ente, nei vari ambiti di riferimento, per l'esercizio 2020.

ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

Conto economico

Il conto economico consolidato si chiude con un risultato della gestione di € **3.339.815** così determinato:

Voci	Conto economico consolidato 2020	Conto economico consolidato 2019
Valore della produzione	189.107.254	188.605.076
Costi della produzione	187.769.159	187.869.162
Risultato della gestione operativa	1.338.095	735.914
Proventi e oneri finanziari	-3.730.260	-3.859.011
Rettifiche di valori di attività finanziarie	449.050	394.135
Proventi e oneri straordinari	7.525.565	6.137.198
Imposte sul reddito	2.242.635	2.899.475
Risultato di esercizio	3.339.815	508.762

Il risultato dell'esercizio è così imputabile:

Risultato di pertinenza del gruppo	3.255.616
Risultato di pertinenza di terzi	84.199
TOTALE	3.339.815

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020 è il seguente:

Voci	Stato patrimoniale consolidato 2020	Stato patrimoniale consolidato 2019
Immobilizzazioni immateriali	4.206.158	5.812.339
Immobilizzazioni materiali	781.162.742	784.700.625
Immobilizzazioni finanziarie	42.631.383	34.255.258
Totale immobilizzazioni (a)	828.000.284	824.768.222
Rimanenze	2.143.949	2.000.897
Crediti	56.676.837	50.422.868
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	100.000	4.718.116
Disponibilità liquide	59.429.051	37.145.785
Attivo circolante (b)	118.349.838	94.287.666
Ratei e risconti attivi (c)	778.777	1.072.980
Totale attivo (a) + (b) + (c)	947.135.624	920.136.750
Patrimonio netto (a)	655.997.093	649.276.487
Patrimonio netto del gruppo	655.045.694	648.559.451
Patrimonio netto di terzi	951.399	717.035

Voci	Stato patrimoniale consolidato 2020	Stato patrimoniale consolidato 2019
Fondo per rischi e oneri	21.611.731	19.694.586
TFR	7.734.443	8.417.988
Debiti	212.800.484	203.262.059
Ratei e risconti passivi	48.991.873	39.485.630
Totale passivo	947.135.624	920.136.750

VARIAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

In ottemperanza a quanto richiesto dal principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, vengono espone nelle tabelle che seguono le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo e del conto economico rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni vanno considerate con cautela in quanto, rispetto al 2019, è di nuovo variato l'elenco degli enti/società consolidati, con l'ingresso nel perimetro di consolidamento 2020 dell'Ente partecipato "AATO2 MARCHE CENTRO ANCONA", in quanto presenta nel 2020 un bilancio rilevante.

Voci	Conto economico consolidato 2020	Conto economico consolidato 2019	Variazioni 2020-2019
Valore della produzione	189.107.254	188.605.076	502.178
Costi della produzione	187.769.159	187.869.162	-100.003
Risultato della gestione operativa	1.338.095	735.914	602.181
Proventi e oneri finanziari	-3.730.260	-3.859.011	128.751
Rettifiche di valori di attività finanziarie	449.050	394.135	54.915
Proventi e oneri straordinari	7.525.565	6.137.198	1.388.367
Imposte sul reddito	2.242.635	2.899.475	-656.840
Risultato di esercizio	3.339.815	508.762	2.831.053

Le variazioni più significative del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale Consolidato sono dovute sia a variazioni interne al rendiconto 2020 del Comune di Ancona, che, come detto poc'anzi, alla variazione del gruppo dei soggetti consolidati.

Si evidenzia che a seguito dell'emergenza Covid-19 si è modificata la composizione del valore della produzione, per cui hanno assunto maggiore peso i proventi da trasferimenti correnti e contributi e, di contro, si sono ridotti i ricavi delle vendite e prestazioni di servizi.

Lo stesso dicasi per i costi, che vedono una riduzione delle spese per servizi ed un incremento dei costi per trasferimenti correnti e contributi; in aumento anche gli accantonamenti per svalutazione crediti, per effetto di quelli contabilizzati nel bilancio del Comune di Ancona, per crediti stralciati dal rendiconto 2020.

Il risultato di esercizio è negativamente influenzato dal risultato della gestione finanziaria, per gli interessi passivi sul debito e positivamente influenzato dal risultato della Gestione straordinaria, in particolare da quello derivante dal Rendiconto 2020 del Comune di Ancona, che presenta un saldo positivo pari a 7.394.383,44 euro, per l'incremento dei proventi da sopravvenienze attive (€ 4.014.305) e della voce altri ricavi straordinari (€1.040.418), derivanti da sentenze.

Voci	Stato patrimoniale consolidato 2020	Stato patrimoniale consolidato 2019	Variazioni 20120-2019
Immobilizzazioni immateriali	4.206.158	5.812.339	-1.606.181
Immobilizzazioni materiali	781.162.742	784.700.625	-3.537.883
Immobilizzazioni finanziarie	42.631.383	34.255.258	8.376.125
Totale immobilizzazioni (a)	828.000.284	824.768.222	3.232.062
Rimanenze	2.143.949	2.000.897	143.052
Crediti	56.676.837	50.422.868	6.253.969
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	100.000	4.718.116	-4.618.116
Disponibilità liquide	59.429.051	37.145.785	22.283.266
Attivo circolante (b)	118.349.838	94.287.666	24.062.172
Ratei e risconti attivi (c)	778.777	1.072.980	-294.203
Totale attivo (a) + (b) + (c)	947.135.624	920.136.750	26.998.874

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, l'incremento dell'attivo è influenzato dalla variazione positiva delle Immobilizzazioni finanziarie, sia per l'incremento del valore della partecipazione posseduta da Viva Servizi S.p.A. in Edma Reti Gas S.r.l. che, per la voce "Altri Titoli", presente nel bilancio di So.ge.nu.s S.p.A. Inoltre, migliorano le disponibilità liquide, influenzate dal saldo di tesoreria al 31.12.2020 del Comune di Ancona (€ 23.222.646,45), i crediti per trasferimenti e contributi e la voce residuale altri crediti.

Voci	Stato patrimoniale consolidato 2020	Stato patrimoniale consolidato 2019	Variazioni 20120-2019
Patrimonio netto (a)	655.997.093	649.276.487	6.720.606
Patrimonio netto del gruppo	655.045.694	648.559.451	6.486.243
Patrimonio netto di terzi	951.399	717.035	234.364
Fondo per rischi e oneri	21.611.731	19.694.586	1.917.145
TFR	7.734.443	8.417.988	-683.545
Debiti	212.800.484	203.262.059	9.538.425
Ratei e risconti passivi	48.991.873	39.485.630	9.506.243
Totale passivo	947.135.624	920.136.750	26.998.874

Dal lato del passivo, sono in aumento i debiti di finanziamento, trainati dall'indebitamento del Comune di Ancona ed i debiti per trasferimenti e contributi. In aumento anche i risconti passivi da contributi agli investimenti.

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha innovato l’ordinamento contabile delle regioni ed enti locali, prevedendo in particolare, all’art. 11-*bis*, l’obbligo di approvare il bilancio consolidato. Tale obbligo decorre dall’esercizio 2014 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione e dall’esercizio 2016 per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, quale il Comune di Ancona.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all’allegato 11 al d.lgs. 118/2011. □ La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato decreto. □ L’area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L’area di consolidamento per l’esercizio 2020 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-*ter*, 11-*quater* e 11-*quinqües* del d.lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4 al decreto citato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 236 del 18.06.2021 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa: elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ed elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica: □

- ❖ gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 2, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune; □
- ❖ gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-*ter* costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (...);
- ❖ gli enti strumentali partecipati dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo non esercita il controllo;
- ❖ le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall’art. 11-*quater* del d.Lgs. n. 118/2011, sono le società nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o esercita un’influenza dominante;
- ❖ le società partecipate, come definite dall’art. 11-*quinqües* del d.Lgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica locale affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all’esercizio 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- a) **Irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell’attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione

inferiori al 1% del capitale della società partecipata.

Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

- b) **Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento** in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Dall'esercizio 2017, non sono mai considerati irrilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Il principio contabile all. 4/4 al decreto legislativo n. 118 del 2011, al punto 3.1, prevede che nella nota integrativa sia inserita la **versione definitiva** dei due elenchi, Gruppo Amministrazione Pubblica e Perimetro di Consolidamento del Comune di Ancona, che vengono di seguito riportati:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2020 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
Fondazione Le Città del Teatro	100%	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Fondazione Teatro Delle Muse	66,67%	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
Autorità d'Ambito Territoriale AATO2 Marche Centro Idrico	17,31%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Associazione Fondo Mole Vanvitelliana	50%	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Museo tattile statale "Omero"	33,33%	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Consorzio Gorgovivo	45,77%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
AMAT	5%	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Consorzio Zipa	27,45%	Sviluppo economico e competitività
Fondazione Segretariato Iniziativa Adriatico Ionica	16,67%	Relazioni internazionali
ATA Assemblée Territoriale D'Ambito Rifiuti	19,16%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Ente Parco Regionale del Conero	11,11%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Fondazione Ospedale Salesi	16,67%	Tutela della salute
Fondazione Marche Cultura	25%	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Associazione Riviera del Conero	7,69%	Turismo
Associazione Forum delle Città dell'Adriatico	6,67%	Sviluppo economico e competitività
Consorzio Marche Spettacolo	1%	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	6,04%	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2020 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)
SOCIETÀ CONTROLLATE		
Ancona Entrate S.r.l.	100%	Servizi istituzionali, generali e di gestione
M&P Mobilità e Parcheggi S.p.A.	100%	Trasporti e diritto alla mobilità
Anconambiente S.p.A.	90,52%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Marche Teatro S.c.a.r.l.	46,51%	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
SOCIETÀ PARTECIPATE		
Conerobus S.p.A.	53,63% (40% ¹)	Trasporti e diritto alla mobilità
Viva Servizi S.p.A.	39,94%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTE		
Edma Reti Gas S.r.l. (Gruppo Viva Servizi S.p.A.)	21,97%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Conerobus Service S.r.l. (Indiretta Conerobus S.p.A.)	53,63%	Trasporti e diritto alla mobilità
Sogenus Spa (Indiretta Anconambiente S.p.A.)	22,40%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Cir 33 Servizi S.r.l. (Gruppo ATA)	19,16%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ATMA Scpa (Gruppo Conerobus S.p.A.)	32,18%	Trasporti e diritto alla mobilità

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2020

La versione definitiva del perimetro di consolidamento 2020 è stata aggiornata sulla base dei bilanci di esercizio 2020, approvati e trasmessi dagli Enti e Società del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ancona.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2020 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Attività	METODO DI CONSOLIDAMENTO	Spese di personale complessive	Perdite Ripianate negli ultimi tre anni
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI					
Fondo Mole Vanvitelliana	50%	Attività Culturali	Proporzionale	-----	No
Fondazione "Le Città del Teatro"	100%	Attività Culturali	Integrale	-----	No
AMAT	5%	Attività Culturali	Proporzionale	854.427,55	No
Gruppo ATA	19,16%	Territorio ed Ambiente	Proporzionale	1.382.890,75	No
AATO2 Marche Centro Ancona	17,31%	Territorio ed Ambiente	Proporzionale	448.413,70	

1 Percentuale di voti esercitabili in Assemblea ordinaria.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2020 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Attività	METODO DI CONSOLIDAMENTO	Spese di personale complessive	Perdite Ripianate negli ultimi tre anni
SOCIETA' PARTECIPATE					
M&P Mobilità e Parcheggi S.p.A.	100%	Trasporti e Mobilità	Integrale	1.179.401,00	No
Ancona Entrate S.r.l.	100%	Servizi Istituzionali	Integrale	1.395.029,00	No
Marche Teatro S.c.a.r.l.	46,51% (39,54%) ²	Attività Culturali	Integrale	2.100.090,00	No
Anconambiente S.p.A.	90,52%	Tutela Ambiente	Integrale	13.139.357,00	No
Gruppo Viva Servizi S.p.A.	39,94%	Territorio ed Ambiente	Proporzionale	17.356.000,00	No
Gruppo Conerobus S.p.A.	53,63% (40%) ³	Trasporti e Mobilità	Proporzionale	17.615.946,00	No
Sogenus S.p.A.	22,40%	Tutela Ambiente	Proporzionale	1.880.052,00	No

Sono esclusi dal perimetro in quanto presentano bilanci singolarmente e complessivamente irrilevanti, i seguenti enti/società:

ENTI/SOCIETA' DEL GRUPPO CON BILANCI IRRILEVANTI	Incidenza Attivo Patrimoniale	Incidenza Patrimonio Netto	Incidenza Ricavi Caratteristici
Consorzio Gorgovivo	2,50%	2,98%	1,05%
Consorzio Zipa in Liquidazione	1,95%	0,93%	0,18%
Fondazione Ospedale Salesi	0,07%	0,08%	0,25%
Fondazione Marche Cultura	0,07%	0,04%	0,56%
Fondazione Teatro delle Muse	0,07%	0,01%	0,47%
Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	0,14%	0,02%	1,46%
Fondazione Segretariato Permanente Iniziativa Adriatico Ionica	0,06%	0,07%	0,24%
Ente parco regionale del Conero	0,36%	0,21%	0,52%
Museo tattile statale "Omero"	0,41%	0,46%	0,57%
Conerobus Service Srl (Indiretta di Conerobus Spa)	0,07%	0,03%	0,55%
Associazione Riviera del Conero	0,04%	0,03%	0,16%
Forum Città dell'adriatico FAIC	0,01%	0,01%	0,03%
Consorzio Marche Spettacolo	0,03%	0,02%	0,39%
TOTALE	5,80%	4,89%	6,43%

2 Quota di partecipazione indiretta per il tramite della Fondazione le Città del Teatro.

3 Quota di partecipazione in assemblea ordinaria.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 è redatto in conformità:

- ❖ alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4);
- ❖ ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- ❖ alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci al 31/12/2020 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi del comune e dei singoli organismi/enti/società, con la precisazione che:

- ❖ i prospetti di conto economico e stato patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del d.lgs. n. 118/2011.
- ❖ i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal d.lgs. n. 139/2015.

In particolare, per quanto riguarda i bilanci delle società, si rammenta che il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, recante "Attuazione della [direttiva 2013/34/UE](#) relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della [direttiva 2006/43/CE](#) e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge", ha reso i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale non omogenei con il bilancio del comune e degli enti che adottano la contabilità finanziaria. In particolare:

- *"nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;*
- *i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;*
- *sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte a controllo oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;*
- *nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;*
- *si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;*
- *è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;*
- *non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;*
- *il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;*
- *l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;*
- *i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;*
- *è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze".*

Per ricondurre i bilanci dei singoli soggetti inclusi nel perimetro all'omogeneità necessaria per il consolidamento, **il D.M. 11 agosto 2017, di modifica del p.c. all. 4/4 al d.lgs. 118/2011, ha posto in capo alle società/enti strumentali l'obbligo di riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo lo schema di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011, nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal citato decreto, se non presenti nella nota integrativa.**

Si precisa che, laddove le informazioni e la riclassificazione del bilancio di esercizio secondo lo schema di cui all'all. 11 al d.lgs. 118/2011 non siano state fornite dalle società o non siano presenti nella nota integrativa, si è proceduto in via autonoma a riclassificare il bilancio, imputando gli importi nelle voci residuali o ritenute più

pertinenti. Allo stesso modo si è proceduto a disaggregare le voci dello stato patrimoniale e del conto economico che nei bilanci approvati risultano inseriti in voci aggregate.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

ATTIVITA' DIRETTA A RENDERE UNIFORMI I BILANCI DA CONSOLIDARE (punto 4.1)

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1). Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione della fase di start-up del consolidato, della dinamicità delle norme applicabili, dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Detta valutazione è stata fatta ed applicata con particolare riferimento al calcolo degli ammortamenti dei beni ammortizzabili, per i quali il principio contabile allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/11 dispone che si applichino aliquote di ammortamento ben individuate valevoli per tutti i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. In questo caso, pertanto, salvo un’unica eccezione rappresentata da M & P Mobilità & Parcheggi Spa, in cui il soggetto partecipato ha fornito adeguata informazione per procedere alla rettifica dei valori, sono stati mantenuti i coefficienti di ammortamento applicati dalle partecipate senza effettuare rettifiche di pre-consolidamento. Da segnalare che la società partecipata indiretta Sogenus S.p.A., su una parte consistente dei cespiti aziendali, ha modificato, già dal 2019, il piano di ammortamento: la cessazione dell’attività principale di smaltimento in cui opera l’azienda ha fatto ritenere che i suddetti beni non avrebbero avuto in futuro alcun utilizzo. Tali aliquote, molto alte, non sono state rettifiche in sede di consolidamento.

Nelle linee guida rilasciate dall’Ente Capogruppo, con delibera n. 236 del 18.06.2021, è stato ad ogni modo rinnovato, come negli anni precedenti, l’invito ad uniformarsi alle Direttive dell’Ente e/o di fornire le scritture contabili di pre-consolidamento necessarie per garantire l’uniformità sostanziale dei bilanci, nel caso di difforme valutazione delle poste di bilancio. Solo alcune società hanno fornito tali scritture.

L’Ente ha invitato i soggetti inclusi nell’area di consolidamento, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, a rispettare il principio contabile applicato allegato 4/4 ed a collaborare fattivamente al processo di consolidamento, nei risultati e nei tempi; in particolare a trasmettere all’ente i dati contabili, necessari per il consolidamento, entro il 31.07.2021. L’osservanza del termine è difatti fondamentale, in considerazione dei tempi necessari per effettuare le operazioni di consolidamento e per permettere l’approvazione del bilancio consolidato nel rispetto dei termini previsti dalla norma. A tale riguardo si evidenzia che il ritardo nella trasmissione dei bilanci da parte di alcuni Enti ha comportato uno slittamento anche nei tempi di approvazione del Bilancio Consolidato del Comune di Ancona. Si elencano di seguito le date di formale trasmissione della documentazione da parte dei componenti il perimetro di consolidamento del Comune di Ancona:

- AATO2 MARCHE CENTRO (29/06/2021);
- GRUPPO ATA RIFIUTI (14/07/2021);
- SOGENUS S.P.A. (29/07/2021);
- M&P MOBILITÀ E PARCHEGGI S.P.A. (30/07/2021);
- EMDA RETI GAS S.R.L. (3/08/2021);
- ANCONAMBIENTE S.P.A. (4/08/2021);
- MARCHE TEATRO S.C.A.R.L. (5/08/2021);
- VIVA SERVIZI S.P.A. (27/08/2021);
- ANCONA ENTRATE S.R.L. (2/09/2021);
- AMAT (14/09/2021);

- CONEROBUS S.P.A. (15/09/2021);
- ATMA S.C.P.A. (15/09/2021);
- FONDAZIONE LE CITTÀ DEL TEATRO (22/09/2021);
- ASSOCIAZIONE FONDO MOLE (22/09/2021).

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO (punto 4.2)

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.*

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi, i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell’esercizio all’interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all’interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analogo eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto.
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio. Per la gestione delle differenze riscontrate nell’elisione delle partite infragruppo non sono stati interessati i conti *Differenze da consolidamento* e *Riserve di consolidamento*, affinché questi riflettessero solo lo scostamento tra il valore contabile delle partecipazioni e il relativo valore della quota di patrimonio netto. A bilanciamento dello squilibrio sono stati, pertanto, rilevati nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e sono stati rilevati nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Si segnalano le seguenti difformità contabili riscontrate, tutte già rilevate in sede di asseverazione dei crediti e debiti al 31.12.2020:

- la **Fondazione Le Città del Teatro** dichiara di vantare un credito di euro 3.293.803 nei confronti del Comune da questi però non riconosciuto. Tale difformità è emersa già in sede di asseverazione ed è attualmente in corso un contenzioso tra le parti. In questo caso l’intero credito indicato dall’Ente è stato azzerato per allinearlo alla situazione della capogruppo, con riduzione in contropartita, per 3.273.803 euro, del conto “Riserve da risultato economico di esercizi precedenti” (voce A.II.a dello Stato Patrimoniale passivo) nel bilancio dell’Ente e per 20.000 euro del conto di ricavo dell’Ente relativo alla quota associativa anno 2020, non riconosciuta dal Comune;

- nel caso della società **Viva Servizi S.p.A.** le difformità contabili riscontrate riguardano un disallineamento nell’imputazione per competenza dei costi stimati da Viva Servizi dei consumi per utenze del Comune di Ancona. Si tratta in particolare di difformità già emerse in sede di asseverazione al 31.12.2020 relative alla

stima di Viva Servizi su bollette da emettere sui consumi di acqua per euro 32.487,67 che la Direzione Manutenzione del Comune non ha potuto riscontrare sulla base degli elementi trasmessi dalla partecipata. Le fatture sono state emesse nel 2021 ed imputate a costo nel 2021 in considerazione che nel bilancio comunale i costi vengono contabilizzati secondo il principio della contabilità finanziaria ai sensi del quale un debito ed il costo relativo vengono rilevati contabilmente nell'esercizio in cui il debito diviene esigibile e viene assunto l'impegno di spesa, mentre in ambito privato la competenza economica è, come nel caso specifico, legata alla data di ultimazione del servizio. Il bilancio comunale è stato quindi riallineato alle risultanze contabili della partecipata rettificando di euro 32.487,67 i costi per utenze (voce B10 "Prestazioni di servizi") in "dare" ed i "Debiti verso fornitori" per euro 32.487,67 in "avere".

- **AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali** ha indicato un credito verso il Comune per euro 28.607,80 non riconosciuto dalla Direzione Cultura che ha dichiarato che nulla era dovuto per quote associative dal 2003 al 2008. Anche in questo caso si è proceduto a rettificare il credito nel bilancio della società in contropartita alle riserve di utili della partecipata.

- **Conerobus S.p.A.**, il Comune di Ancona ha conservato nel rendiconto 2020 un credito verso la Società per somme anticipate a seguito della Sentenza della Corte di Appello n. 670 del 11.10.2003, credito non riconosciuto dalla Società Conerobus e che pertanto è stato già interamente svalutato, per cui il suo presunto valore di realizzo è di fatto azzerato nel rendiconto del Comune di Ancona.

- **M&P Mobilità e Parcheggi S.p.A.**, in data successiva alla asseverazione trasmessa dalla Società, è stato approvato, congiuntamente dalle parti (Società e Comune) con il verbale del 13.05.2021, il conguaglio anno 2020 relativo al contratto di gestione dei parcheggi. Dal verbale sono emersi minori crediti della Società nei confronti del Comune di Ancona; la società in sede di Bilancio in attesa del confronto con il Comune di Ancona ha interamente svalutato tali maggiori crediti, per cui per allineare la situazione dei crediti e debiti ai valori del verbale del 13.05.2021 è stata annullata, in parte la svalutazione dei crediti, contabilizzata dalla Società e ripristinati parte dei crediti svalutati. Il Comune ha emesso i documenti contabili nel 2021 per cui si è reso opportuno integrare la contabilità 2020 del Comune con i risultati del conguaglio.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un differente trattamento fiscale, l'imposta – ai sensi di quanto prevede il principio contabile all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011 – non è oggetto di elisione. Pertanto, l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

In conformità al principio contabile all. 4/4 non sono state oggetto di eliminazione le operazioni infragruppo di importo irrilevante. In particolare è stata fissata una soglia di irrilevanza di euro 5.000 per singola operazione, ritenendo che detto valore sia adeguato rispetto all'ammontare complessivo delle voci patrimoniali ed economiche del bilancio consolidato.

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della consolidata, alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è positiva (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una "*differenza di consolidamento*" o "*avviamento*", mentre se è negativo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una "*riserva di consolidamento*" o "*accantonamento a fondo rischi*".

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI (punto 4.4)

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti, sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) assunti per l'intero importo con riferimento ai bilanci delle società/enti strumentali controllati (cd. metodo integrale) e per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società/enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Determinazione del patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma è di pertinenza di altri soggetti. La quota di pertinenza di terzi viene evidenziata nei confronti dei soli soggetti controllati per i quali si applica il metodo del consolidamento integrale, esclusivamente in assenza di una partecipazione totalitaria (del 100%).

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'importo iscritto è al netto del fondo svalutazione crediti. La variazione nei crediti risente dei valori di Rendiconto 2020 del Comune di Ancona, sia per quanto concerne il valore dei crediti di natura tributaria, che dei crediti per trasferimenti e contributi e dei crediti verso Altri.

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
Crediti di natura tributaria	6.367.500	7.459.796
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	5.593.375	7.394.703
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	774.125	65.094
Crediti per trasferimenti e contributi	15.324.691	11.020.256
<i>Verso amministrazioni pubbliche</i>	13.205.558	9.229.742
<i>Imprese controllate</i>	174.812	174.039
<i>Imprese partecipate</i>	-	1.000
<i>Verso altri soggetti</i>	1.944.321	1.615.475
Verso clienti ed utenti	18.976.427	21.905.979
Altri Crediti	16.008.219	10.036.837
<i>Verso l'erario</i>	2.695.563	1.903.451
<i>Per attività svolta per c/terzi</i>	1.306.033	285.402
<i>Altri</i>	12.006.623	7.847.984
Totale crediti	56.676.837	50.422.868

Non ci sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale. L'art. 12 del D.Lgs. n.139/2015 dispone che il costo ammortizzato, nuovo principio di valutazione da adottarsi in questi casi da parte delle società, può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Tale criterio non è da applicarsi qualora i crediti e debiti esistenti non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016 oppure la loro contabilizzazione abbia effetti irrilevanti, ovvero quando i crediti ed i debiti sono di breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi). Anconambiente S.p.A. e Conerobus S.p.A. evidenziano, in nota integrativa, che i debiti a medio e lungo termine, a titolo oneroso ed assunti a partire dall'esercizio 2016, sono esposti in base al criterio del costo ammortizzato. Le società ed enti che redigono il bilancio in forma abbreviata (Ancona Entrate S.r.l., M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A., Marche Teatro S.c.a.r.l.) non sono tenuti ad utilizzare il criterio del costo ammortizzato. Viva Servizi Spa continua ad adottare per i debiti bancari a medio e lungo termine la valutazione al valore nominale considerato che sono stati stipulati precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015. Sogenus S.p.A. espone i debiti al valore nominale e non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto dichiara che gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Debiti di Finanziamento

I debiti di finanziamento derivano, essenzialmente, dall'indebitamento del Comune di Ancona per prestiti obbligazionari (€ 20.502.286) e per debiti verso enti finanziatori (€ 84.951.150), comunque complessivamente in aumento rispetto all'anno 2019. Rilevante e considerato in proporzione alla quota di partecipazione è l'indebitamento di Viva Servizi S.p.A. (€ 32.409.712), che ha stipulato, a fine 2015, un contratto di finanziamento di 109 milioni di euro e l'indebitamento del Gruppo Conerobus S.p.A. (€ 7.875.194).

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
Debiti di finanziamento:		
prestiti obbligazionari	20.502.286	23.322.681
v/altre amministrazioni pubbliche	-	210.000
verso banche e tesoriere	45.621.486	47.737.999
verso altri finanziatori	84.951.150	77.021.195
Totale Debiti di Finanziamento	151.074.922	148.291.874

L'andamento dei debiti per prestiti obbligazionari e verso altri finanziatori è determinato dai valori di rendiconto 2020 del Comune di Ancona, mentre l'andamento dei debiti verso banche è influenzato dai valori di Bilancio 2020 di Viva Servizi S.p.A. e del Gruppo Conerobus S.p.A.

Debiti di Funzionamento

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
Debiti verso fornitori	34.128.148	32.001.760
Acconti	595.151	627.971
Debiti per trasferimenti e contributi	7.202.552	3.311.742
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
<i>Altre amministrazioni pubbliche</i>	1.642.709	1.420.761
<i>Imprese controllate</i>	6.624	633
<i>Imprese partecipate</i>	-	-
<i>Altri soggetti</i>	5.553.219	1.890.348
Altri debiti	19.799.711	19.028.712
<i>Tributari</i>	2.978.951	3.007.369
<i>Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.796.787	1.800.563
<i>Per attività svolta per c/terzi</i>	25.617	55.232
<i>Altri</i>	14.998.356	14.165.547
Totale Debiti di Funzionamento	61.725.562	54.970.185
TOTALE DEBITI (D)	212.800.484	203.262.059

Il Bilancio di AATO2 Marche Centro Ancona, pubblicato sul sito dell'Autorità, presentava all'interno della voce "Altri debiti-per attività svolta per c/terzi" un importo negativo che si è reso necessario, con una scrittura di pre-consolidamento, girare al conto "Altri Debiti-Altri".

I debiti di durata residua superiore a cinque anni sono rappresentati dai debiti di finanziamento del Comune di Ancona (€ 72.862.249,42), di **Viva Servizi S.p.A.**, in proporzione alla quota di partecipazione (€ 20.126.858), per i mutui e finanziamenti contratti per far fronte al piano degli investimenti, del **Gruppo ATA** (€ 327.636), in proporzione alla quota di partecipazione e da debiti di finanziamento del **Gruppo Conerobus S.p.A.** (€ 1.954.936), sempre in proporzione alla quota di partecipazione.

Debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali sono presenti nel bilancio del **Gruppo Conerobus S.p.A.** e ammontano ad € 3.418.757, in proporzione alla quota di partecipazione.

RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
E) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	17.826	21.025
Risconti attivi	760.951	1.051.955
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	778.777	1.072.980

I risconti attivi rappresentano quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Gli importi più significativi dei risconti attivi fanno riferimento al bilancio del **Comune di Ancona** (€ 156.632), al bilancio del **Gruppo Conerobus S.p.A.** (€ 308.550) per i costi relativi ai proventi del traffico ed al bilancio di **Viva Servizi S.p.A.** (€ 135.397) per rinvio di costi riferiti principalmente a canoni e locazioni, concessioni per attraversamenti, polizze fidejussorie e assicurative e tassa circolazione automezzi.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	3.240.411	2.323.950
Risconti passivi	45.751.462	37.161.680
Contributi agli investimenti	41.252.191	34.644.320
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	33.394.665	27.980.119
<i>da altri soggetti</i>	7.857.525	6.664.201
Concessioni pluriennali	-	-
Altri risconti passivi	4.499.271	2.517.360
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	48.991.873	39.485.630

La voce ratei passivi è alimentata essenzialmente dal bilancio del Comune di Ancona (€ 3.137.449,67). Si tratta in particolare del Fondo pluriennale vincolato di spesa relativo alla gestione del personale, limitatamente alla quota maturata nell'esercizio 2020, registrata a costo, e dei ratei relativi al valore dei cespiti per i quali la gestione in inventario viene rimandata all'anno successivo in quanto il contratto non è stato ancora stipulato. Tra i risconti passivi, ed in particolare tra i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, sono iscritti i contributi accertati dal Comune di Ancona (€ 24.981.800,66) e relativi al finanziamento di lavori pubblici. Di rilievo sono anche i valori di bilancio:

- del **Gruppo Conerobus S.p.A.**, € 6.663.770 di risconti passivi ed € 5.914.427 di risconti passivi per contributi agli investimenti. Nella nota integrativa al bilancio consolidato del Gruppo Conerobus S.p.A. si legge che *“La voce risconti passivi per contributi agli investimenti riguarda unicamente la Controllante trattandosi di contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e di filobus e per l'acquisto, la costruzione ed ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, officine/deposito con le relative attrezzature e sedi”*;

- del **Gruppo Viva Servizi S.p.A.** (€ 9.093.140), trattasi di risconti passivi su contributi ricevuti da vari Enti in conto impianti che vengono portati a conto economico, anno dopo anno, per correlarli alle quote di ammortamento degli investimenti per i quali i contributi sono stati concessi. I risconti passivi comprendono anche la quota del vincolo dei ricavi garantiti denominata “Fondo Nuovi Investimenti” (FONI) in modo da correlare l'ammontare riconosciuto per realizzare il piano degli investimenti alle quote di ammortamento delle opere da realizzarsi con tali risorse;

- del **Gruppo ATA** (€ 771.791), trattasi di risconti passivi che si sostanziano principalmente in contributi agli investimenti, contabilizzati a seguito dell'avanzamento dei lavori di conversione dell'impianto societario;

- della società **M&P Mobilità & Parcheggio S.p.A.** (€ 381.161), quali risconti passivi in cui è contabilizzata la quota di ricavi, realizzata nel 2018, 2019 e 2020, relativi alla voce “Proventi da bollini impianti termici” che deve essere rinviata per competenza agli esercizi futuri, secondo la durata quadriennale dei contratti di affidamento del servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici e refrigeranti, a copertura e correlazione dei relativi oneri futuri.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari risentono della esposizione debitoria della capogruppo verso gli istituti di credito con cui sono in essere operazioni di finanziamento a medio-lungo termine (€ 2.831.768). Di rilievo anche gli oneri finanziari maturati sull'esposizione verso banche di Viva Servizi S.p.A. (€ 1.276.482). Il risultato della gestione finanziaria, negativo, migliora lievemente per effetto della riduzione degli oneri finanziari sostenuti dalle società del gruppo.

Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
Proventi da partecipazioni	294.320	629.640
<i>da società controllate</i>	-	-
<i>da società partecipate</i>	280.384	585.920
<i>da altri soggetti</i>	13.937	43.720
Altri proventi finanziari	324.204	392.374
Totale proventi finanziari	618.524	1.022.014
<i>Oneri finanziari</i>		
Interessi ed altri oneri finanziari		
<i>Interessi passivi</i>	4.339.094	4.417.443
<i>Altri oneri finanziari</i>	9.690	463.582
Totale oneri finanziari	4.348.784	4.881.025
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.730.260	-3.859.011

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
C) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>Proventi straordinari</i>		
Proventi da permessi da costruire	2.281.300	3.599.445
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.189.864	6.041.189
Plusvalenze patrimoniali	1.230.147	1.054.186
Altri proventi straordinari	1.040.418	-
Totale proventi straordinari	12.741.729	10.694.821
<i>Oneri straordinari</i>		
Trasferimenti in conto capitale	-	-

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.022.085	4.511.893
Minusvalenze patrimoniali	26.112	45.729
Altri oneri straordinari	167.967	-
Totale oneri straordinari	5.216.165	4.557.622
E) Totale proventi e oneri straordinari	7.525.565	6.137.199

Si segnala che la sezione straordinaria non è più prevista all'interno dei nuovi schemi di bilancio di cui al D.lgs. n. 139/2015 e che pertanto viene ricostruita appositamente ai fini del bilancio consolidato.

Gli importi derivano principalmente dalle poste iscritte nel conto economico del bilancio comunale al quale è altresì attribuibile in massima parte (€ 7.394.383) il differenziale positivo della gestione.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Non sussiste la ricorrenza di compensi a favore di amministratori e sindaci corrisposti dalla capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo **Viva Servizi S.p.A.** in nota integrativa evidenzia che nel corso del 2015 la Capogruppo ha stipulato 4 contratti derivati di copertura, della tipologia Interest Rate Swap (IRS), con altrettante banche finanziatrici, per coprirsi dal rischio di avverse variazioni del tasso d'interesse. La copertura è stata effettuata sull'operazione di finanziamento in project financing il cui parametro di riferimento è l'euribor 6 mesi e scadente il 31.12.2029. La finalità della copertura è stata quella di "convertire" il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso, non incidendo sulla struttura dell'operazione in sé, ma garantendo la stabilità dei flussi finanziari derivanti dall'operazione di prestito per tutta la durata dell'operazione medesima. I derivati sottoscritti non sono quotati in un mercato regolamentato ma sono negoziati su mercati cosiddetti Over the counter (Otc). Il valore equo (*fair value*) complessivo dei derivati al 31.12.2020 è pari ad € 6.318.670 ed è stato acquisito dalle informazioni sul cosiddetto Mark to Market (valore di mercato) alla data del 31.12.2020, valore ottenuto dall'applicazione di modelli e tecniche di valutazione generalmente applicati dal sistema finanziario che assicurano una ragionevole quantificazione di tale valore. Il valore nozionale complessivo al 31.12.2020 è pari ad € 70.025.234.

LINK UTILI

Si elencano di seguito i link ai quali è possibile accedere per visionare i bilanci delle Società ed Enti inseriti nel Bilancio Consolidato 2020 del Comune di Ancona:

ENTI E SOCIETA' CONSOLIDATE

GRUPPO ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO ATO2

<http://www.atarifiuti.an.it>

ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.2 MARCHE CENTRO ANCONA

<http://www.aato2.marche.it/ato2marc/zf/index.php/trasparenza/>

ANCONA ENTRATE SRL

<https://www.comune.ancona.gov.it/ankonline/anconaentrate/amm-trasparente/bilanci>

ANCONAMBIENTE SPA

<http://www.anconambiente.it/bilanci>

GRUPPO VIVA SERVIZI SPA

<https://www.vivaservizi.it/home/azienda/la-societ%C3%A0/investimenti-e-bilanci.html>

GRUPPO CONEROBUS SPA

<https://www.conerobus.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

M&P MOBILITA' E PARCHEGGI SPA

<http://www.anconaparcheggi.it/index.php/amm-trasparente>

SOGENUS SPA

<https://www.sogenus.com>

MARCHE TEATRO SCARL

<http://www.marcheteatro.it/chi-siamo/trasparenza>

AMAT ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITA' TEATRALI

https://www.amatmarche.net/download/bilanci/2020_AMAT_consuntivo_e_nota_integrativa_WEB.pdf

FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO

<http://www.stabilemarche.com/>

ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA

[sito web non attivo](#)